



# Banca del Piemonte

## Foglio informativo

in ottemperanza  
alle disposizioni di cui alla delibera CICR del 4 marzo 2003  
e alle successive Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia del 29 luglio 2009

aggiornato al 18 luglio 2011

## INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione: **Banca del Piemonte Spa con unico socio**

Sede legale/Sede amministrativa: **Via Cernaia, 7 – 10121 Torino**

Tel. Call center: **800998050** - tel. Centralino: 011/56521 – Fax 011/531280

Indirizzo telematico: [info@bancadelpiemonte.it](mailto:info@bancadelpiemonte.it) / [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it)

Codice ABI: **03048**

Numero di iscrizione all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia: **03048.6/27170**

Numero di iscrizione al Registro delle imprese: **00821100013**

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

## CHE COS'E' IL P.O.S. – Point of Sale

Il POS (Point of Sale) è un sistema elettronico che consente, attraverso un'apparecchiatura (terminale) installata in un punto vendita, di accettare pagamenti a valore sui principali circuiti di debito e di credito (PagoBancomat, VISA, VISA Electron, MasterCard, Maestro, American Express, Diners e JCB), a seconda del contratto stipulato direttamente dall'esercente con la Banca o con le Società emittenti le carte di credito.

In taluni casi la proprietà dell'apparecchiatura POS è dell'esercente, in altri casi è di terzi.

Il Servizio è rivolto a tutti gli esercenti appartenenti alle categorie commerciali che effettuano vendita diretta di beni e/o erogazione di servizi al pubblico.

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove previsto nel contratto;
- L'esercente, in caso di disputa, può essere addebitato dell'importo della transazione nel caso in cui:
  - lo scontrino non sia stato firmato
  - lo scontrino presentato risulti illeggibile
  - in caso di ritrovamento della carta rubata, le firme apposte sulla stessa non corrispondono.



## PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

### Commissioni/ Spese

Canone noleggio	€ 20,66 mensili
Commissione mensile	2% con un minimo di € 10,33 calcolata sul volume accreditati PagoBancomat
Spese installazione	€ 87,80
Spese disinstallazione	€ 129,11
Spese interventi di manutenzione straordinaria (on line)	€ 23,24
Spese interventi di manutenzione straordinaria (on site)	€ 77,47

### Periodicità fatturazione

trimestrale

### Valute

#### Valute di accredito

Transazioni PagoBancomat	1° giorno lavorativo successivo alla data di operazione
--------------------------	---

#### Valute di addebito

Canone mensile noleggio	1° giorno del trimestre successivo
Commissioni PagoBancomat	1° giorno del trimestre successivo
Spese installazione	Fine mese
Spese disinstallazione	Fine mese precedente

## RECESSO E RECLAMI

### Recesso dal contratto

Il presente contratto è stipulato a tempo indeterminato e valido sino al recesso da parte di uno dei contraenti. La dichiarazione di recesso da parte del Cliente dovrà essere comunicata alla banca con lettera raccomandata con avviso di ricevimento e avrà efficacia trascorsi 10 giorni dal ricevimento della stessa.

La banca ha diritto di recedere dal contratto con preavviso scritto di almeno due mesi.

La banca potrà comunque recedere, senza preavviso alcuno, nel caso sussista un giustificato motivo e comunque nei casi previsti dal contratto (ad esempio qualora l'esercente sia protestato, sottoposto a procedure esecutive individuali o concorsuali, ovvero a procedimento penale per reato contro il patrimonio, muti tipo di attività, ceda, affitti o ponga in liquidazione l'azienda o ne conceda comunque la gestione a terzi senza preventivo consenso della banca, abbia chiuso il proprio rapporto di conto corrente sul quale vengono regolate le transazioni pago bancomat).

### Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

I tempi massimi di chiusura del rapporto sono pari a 5 giorni lavorativi successivo alla richiesta del Cliente.

### Procedure di conciliazione per la risoluzione stragiudiziale delle controversie. Clausola di mediazione.

Ai fini della risoluzione stragiudiziale delle controversie che possano sorgere in relazione al presente prodotto e con riferimento all'obbligo di cui al decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28 di esperire il procedimento di mediazione prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, il Cliente e la Banca possono ricorrere al Conciliatore Bancario Finanziario- Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie. ADR ), o previo accordo, ad un altro organismo iscritto nel registro tenuta dal Ministero della Giustizia, ferma restando la possibilità per il cliente di rivolgersi all'Arbitro Bancario e Finanziario.

### Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca, presso la Funzione di Revisione Interna che risponde entro 30 giorni.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all' Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito



[www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca del Piemonte.

Il cliente, anche in assenza di preventivo reclamo potrà rivolgersi all'organismo di conciliazione bancaria Conciliatore Bancario Finanziario a cui la Banca ha aderito. Per sapere come rivolgersi chiedere presso le Filiali della banca oppure sul sito [www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it)

Gli indirizzi delle segreterie tecniche dell'Arbitro Bancario Finanziario presso le sedi della Banca d'Italia di Milano, Roma, Napoli sono i seguenti: Segreteria tecnica del Collegio di Milano, Via Cordusio n. 5, 20123 Milano, telefono 02/724241; Segreteria tecnica del Collegio di Roma, Via Venti Settembre n. 97/e, 00187 Roma, telefono 06/47921; Segreteria tecnica del Collegio di Napoli, Via Miguel Cervantes n. 71, 80133 Napoli, telefono 081/7975111.

## LEGENDA

<b>Carte di credito</b>	E' una tessera magnetica che consente al Titolare, dietro esibizione della stessa e firmando la relativa ricevuta, di acquistare beni e di utilizzare servizi presso gli esercenti convenzionati e i circuiti internazionali il cui marchio è riportato sulla carta stessa. Inoltre consente anche di ritirare denaro contante dalla Banca o dagli sportelli automatici convenzionati. Gli addebiti sul conto corrente del Titolare sono effettuati in modo differito (solitamente nel mese successivo) al compimento delle operazioni.
<b>Carte di debito</b>	La carta di debito è una tessera magnetica che consente di prelevare denaro contante dai distributori automatici e di effettuare acquisti in assenza di liquidità. Il riconoscimento del titolare avviene generalmente tramite digitazione del PIN, ma in taluni casi avviene attraverso la firma della ricevuta di spesa oppure, presso le postazioni non presidiate, con il solo utilizzo della carta.
<b>Giornale di fondo</b>	Copia conforme allo scontrino di vendita rilasciato dall'apparecchiatura POS all'atto dell'effettuazione delle operazioni.
<b>PagoBancomat</b>	Marchio nazionale che identifica un servizio di pagamento presso gli esercenti convenzionati a tale circuito
<b>PIN</b>	Codice personale segreto che consente di legittimare il portatore di una carta come il titolare.
<b>POS</b>	Apparecchiatura automatica per l'utilizzo delle carte per l'acquisto di beni e servizi. Tramite la carta presentata dal titolare, consente all'esercente di ottenere l'autorizzazione del pagamento ed il trasferimento del relativo importo sul conto corrente dell'esercente stesso.
<b>UCAMP</b>	L'UCAMP (Ufficio Antifrode dei Mezzi di Pagamento) esercita le funzioni di competenza statale in materia di prevenzione, sul piano amministrativo delle frodi sui mezzi di pagamento. In ottemperanza a quanto stabilito dalla Legge n. 166 del 17 agosto 2005 e dal D.M. 30 aprile 2007 n. 112 è effettivo il sistema di prevenzione, istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze delle frodi sulle carte di pagamento (carte di credito e carte di debito), rappresentato da un Archivio informatizzato (c.d. SIPAF: Sistema Informatizzato Prevenzione Amministrativa Frodi carte di pagamento) di cui l'UCAMP è titolare. La banca, qualora si configuri un rischio di frode, provvede ad inviare al Ministero dell'Economia e delle finanze i dati identificativi e informativi degli esercenti comprensivi della relativa operatività. L'archivio informatizzato c.d. SIPAF è consultabile oltre che dalle società segnalanti (banche, intermediari finanziari e altre società che emettono carte di pagamento) anche dagli uffici del Dipartimento della pubblica sicurezza del Ministero dell'interno competenti in materia di analisi dei fenomeni criminali e di cooperazione, anche internazionale, di polizia, finalizzata alla prevenzione e repressione dei reati commessi mediante carte di credito o altri mezzi di pagamento. L'archivio informatizzato ha come scopo quello di tutelare, direttamente, le società segnalanti e in parallelo di rafforzare la fiducia che il cittadino ripone negli strumenti di pagamento sostitutivi del contante.
<b>Visa, MasterCard, American Express, Diners, JCB</b>	Marchi internazionali che identificano le carte di credito utilizzabili su quel POS. L'esercente deve convenzionarsi con ogni compagnia.